



10 – 14 dicembre 2008 ore 21
TEATRO AFFRATELLAMENTO
via Giampaolo Orsini 73 - Firenze

L'ULTIMA GENERAZIONE

il nuovo spettacolo di **CENTRALE PRODUZIONI**

un progetto di **Silvia Baccianti, Lavinia Rosso e Teo Paoli**

un testo di
per la regia di
interpretato da

e con

musiche e luci
immagini video

Organizzazione e ufficio stampa

LAURA FORTI
TEO PAOLI

SILVIA BACCIANTI
LAVINIA ROSSO
ALESSANDRO MAZZONI

TEO PAOLI

FRANCESCO AZZINI
LAVINIA ROSSO

COSTANZA NOCENTINI
DANIELE SORDI

L'ultima generazione è quella che mi precede.

Che ha disegnato l'ordine sociale in cui mi muovo, che mi ha dato la cultura e i modelli di riferimento.

Che ha in mano le leve del potere e dell'informazione.

L'ultima generazione è la mia.

Che si dibatte per trovare un proprio spazio, compresa nello sforzo impossibile di disegnare il suo modello nel momento in cui lo vive. Che sente il peso delle sue contraddizioni.

L'ultima generazione è quella che mi segue.

Che guarda a me come un vecchio, che parla una lingua che non capisco. "Barbari" che si allenano, giocando, ad assalire l'orto che faticosamente ho costruito.

Uno spettacolo che parla del presente specchiandolo nelle vicende che l'hanno generato, tessendo fili attraverso la trama della nostra storia recente.

Uno spettacolo che parla di noi, impegnati nel difficile compito di costruire la nostra identità in una società in costante e rapido mutamento.

1968: il mondo entra in movimento. Da quel momento, e fino ad oggi, la velocità di trasformazione del mondo - e del nostro stare al mondo - subisce un'impressionante accelerazione.

I quarant'anni che ci portano al nostro presente vedono un susseguirsi di eventi epocali, di trasformazioni radicali, in un mondo sempre più esteso ed interconnesso; cambia la società, si modificano gli stili di vita, si allarga l'orizzonte.

In questa accelerazione i 20, 25 anni che separano una generazione da quella che l'ha preceduta divengono una barriera invalicabile. E la comunicazione fra generazioni diviene difficile; la trasmissione di modelli una mera utopia.

Ogni generazione diventa L'ultima generazione, sola perché isolata nel suo presente, sorda ai valori e ai modelli di quella che l'ha preceduta e cieca dinanzi a un futuro troppo complesso per essere delineato e decifrato.

Attraverso una comunicazione di forte impatto emotivo e visivo, in una scenografia scarna ma continuamente trasformata dall'azione dei video, lo spettacolo L'ultima generazione racconta il difficile incontro di tre percorsi esistenziali: tre giovani alla soglia dei trent'anni, ognuno ingabbiato in un'esistenza autoreferenziale dominata dal conflitto con la generazione che li ha preceduti. Innesco della vicenda è un video (metafora della necessità di rispecchiarsi di una società narcistica) che i tre vogliono realizzare per un concorso sul '68. La narrazione procede per continui cambi di prospettiva, lo sguardo dei protagonisti restituisce al pubblico una percezione caleidoscopica della realtà non più letta secondo un parametro di oggettività ma attraverso un'adesione soggettiva.

Uno spettacolo che guarda alla trasformazione sociale degli ultimi quarant'anni attraverso gli occhi di chi, oggi con questa trasformazione deve fare i conti.

studio preliminare
4 novembre 2008 Officina Giovani
p.zza dei Macelli 4 - Prato

debutto dello spettacolo e repliche
10 – 14 dicembre 2008 Teatro AFFRATELLAMENTO
progetto Affratellamento Open Space - via Giampaolo Orsini 73 - Firenze

12 febbraio 2009 Teatro COMUNALE di Monfalcone

CENTRALE PRODUZIONI nasce dalla fusione di due compagnie fiorentine, **Centrale dell'arte** - fondata a Firenze nel 1993 ad opera della drammaturga e attrice Laura Forti, e del regista e compositore Teo Paoli, e Binario16Teatro, fondata da Silvia Baccianti e Lavinia Rosso. Fin dall'inizio il lavoro della compagnia si è incentrato su una ricerca teatrale mirata al rapporto con la realtà circostante, affrontando temi inerenti la memoria collettiva, la storia italiana, agli aspetti più controversi del vivere civile.

È questo ciò che noi chiamiamo il "teatro vivente": non necessariamente un teatro di denuncia, ma piuttosto un ritorno alle origini del teatro come "agorà", come luogo principe e al tempo stesso limite della critica sociale, della riflessione collettiva e del confronto. Le nostre produzioni degli ultimi anni, da **Dimmi – una storia mai scritta** a **L'Arno scorre a Firenze**, da **Città di Fango** a **Le vicende di Carlo e Alice** fino al nuovo **L'ultima generazione** si muovono tutte verso la ricerca di un linguaggio che declini nella contemporaneità i temi, le istanze e le problematiche del nostro rapporto con il passato.

Questo percorso si è manifestato non solo attraverso la produzione teatrale, ma anche in una progettualità che cercasse sempre occasioni di scambio, di contaminazione con le strutture della società civile, con i giovani. Abbiamo fatto teatro d'appartamento per portare il confronto nelle case della gente, abbiamo prodotto spettacoli in collaborazione con i Ser.t., con gli Istituti Storici della Resistenza, con Circoli Arci, con l'Udi, abbiamo attivato progetti europei con gruppi di adolescenti, abbiamo creato scambi e sinergie con compagnie teatrali in Italia e all'estero.

Un altro lato importante dell'attività di CENTRALE dell'ARTE è il settore educativo: l'associazione conduce fin dai suoi esordi laboratori per bambini, ragazzi e adulti, organizzando corsi di teatro, di espressività corporea e vocale, di educazione al suono e alla musica.

ulteriori informazioni su www.centraledellarte.it

contatti info@centraledellarte.it

CENTRALE PRODUZIONI – via della Vigna Nuova 4 – 50123 Firenze

organizzazione e ufficio stampa

Costanza Nocentini
Daniele Sordi